



Decreto Dirigenziale n. 68 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AMBROSIO COSTRUZIONI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA DEL PREMIO N. 31 S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER IMPIANTO MOBILE - FRANTUMATORE A MASCELLE, CO.GE.DI.F., MODELLO FRS/60 - MATRICOLA 861214.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Società Ambrosio Costruzioni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Pietro Ambrosio nato a S. Giuseppe Vesuviano ed ivi residente alla Via Casotti n. 30, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.845371 e P.I. 06871361215, con istanza acquisita agli atti in data 23/04/2015 prot. 282334, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per la frantumazione di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- b) a corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la sottoelencata documentazione prescritta dalla D.G.R.C. 81/2015:
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, datata 20/04/2015 (copia documento di identità);
 - Autocertificazioni antimafia del direttore tecnico della Società datati 20/04/2015 (con documenti di identità);
 - Attestazione di versamento della somma di € 600,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
 - Relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Domenico Iannello datata 07/04/2015;
 - Copia della fattura di acquisto del macchinario, fattura n. F114/82 del 17/12/2014 della CO.GE.DI.F. Acerra (NA).;
- c) la Commissione Tecnica Istruttoria, riunitasi il 21/09/2015 presso gli uffici dell'U.O.D. 17, vista la documentazione presentata dalla Ambrosio Costruzioni S.r.l. ha ritenuto che, pur sussistendo le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile, dovesse essere meglio descritto il paragrafo 6.2 della relazione relativamente alle emissioni in atmosfera.
- d) la Società con nota del 28/09/2015, acquisita agli atti di questa UOD il 30/09/2015 prot. 649744, ha relazionato sulla tecnologia che verrà impiegata per mitigare le emissioni in atmosfera di polveri sottili derivanti dall'esercizio del frantumatore, consistente nell'impiego di una tecnologia a nebulizzazione di acqua. Le nebbie prodotte con tale sistema sono in grado di rimuovere efficacemente sia le polveri prodotte in corrispondenza della zona di carico che quelle a valle del processo di frantumazione. Il sistema di abbattimento è a basso consumo di acqua per cui il livello di umidità residua, nel prodotto finale, risulta trascurabile.

CONSIDERATO che:

- a) la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore Mobile a mascelle	CO.GE.DI.F. FRS/60	861214	Frantumatore

- b) la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui alla lettera R5 dell'allegato B e C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	Descrizione	Attività
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5

02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R5
10 12 06	Stampi di scarto	R5
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5
17 01 01	cemento	R5
17 01 02	mattoni	R5
17 01 03	Mattonelle e cereamiche	R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5

RILEVATO che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

PRESO ATTO che con nota del 26/10/2015 prot. n. 719845 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

RITENUTO che allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti, alla Ambrosio Costruzioni S.r.l. con sede legale in S. Giuseppe vesuviano (NA) alla Via del Premio n. 31;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.C. n. 81/2015;

VISTA la D.G.R.C. 478/2012 modificata con D.G.R.C. 528/2012;

VISTA la D.G.R.C. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **AUTORIZZARE** la Ambrosio Costruzioni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Pietro Ambrosio, nato a S. Giuseppe Vesuviano (NA) ed ivi residente alla Via Casotti n. 30, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.845371 e P.I. 06871361215, all'esercizio della seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore Mobile a mascelle	CO.GE.DI.F. FRS/60	861214	Frantumatore

- 2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	Descrizione	Attività
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R5
10 12 06	Stampi di scarto	R5
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5
17 01 01	cemento	R5
17 01 02	mattoni	R5
17 01 03	Mattonelle e cereamiche	R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5

- 3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata, previa presentazione all'UOD competente, di apposita domanda entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto,

nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la Ambrosio Costruzioni S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione e la frantumazione dei rifiuti, consistente nell'impiego di una tecnologia a nebulizzazione di acqua. Tale sistema deve essere in grado di rimuovere efficacemente sia le polveri prodotte in corrispondenza della zona di carico che quelle a valle del processo di frantumazione;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la Ambrosio Costruzioni S.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;

- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015;
- 6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.
- 7) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla Ambrosio Costruzioni S.r.l.;
 - al Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA);
 - alla Città Metropolitana di Napoli;
 - a tutte le Regioni d'Italia, per trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano
- 8) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi